

➔ BARDONECCHIA/1

Tuffi estremi dalla diga Enel

**Spericolati**

Tredici atleti di undici nazioni daranno vita alla prova di Coppa del Mondo di tuffi da grande altezza che si tiene a Bardonecchia

MARCO BOBBIO

Una piattaforma posizionata a venticinque metri d'altezza, sul bordo della diga Rochemolles. Da lì 13 atleti si lanceranno per la gara di «Coppa del Mondo di tuffi dalle grandi altezze», in programma mercoledì 11 agosto a Bardonecchia.

La giornata prevede alle 11 del mattino le prove libere mentre la competizione si svolgerà alle 15. Ogni tuffatore avrà a disposizione due o tre lanci e potrà scegliere il coefficiente di difficoltà: potrà quindi decidere quanti salti mortali inserire, se entrare in acqua di testa o di piedi, che tipo di evoluzioni effettuare. La giuria, composta da sei membri, valuterà l'eleganza, la correttezza e la precisione dell'esecuzione. I tuffi da questa altezza, pari a nove pia-

ni di palazzo, sono particolarmente difficili e spettacolari perché l'atleta deve tenere conto di fattori come il vento, la profondità dell'acqua (nella quale si entra a una velocità di quasi cento chilometri all'ora) e la stabilità della pedana. Alla gara, che fa parte di un circuito di 152 tappe, parteciperà anche l'inglese Gary Hunt, campione mondiale in carica.

La diga è raggiungibile in macchina, con la navetta che parte dalla stazione di Bardonecchia e ferma a Rochemolles, da cui poi parte una passeggiata di circa due ore fino al luogo della gara. Inoltre c'è la telecabina dello Jaffreau che porta fino a quota 2.000 metri, da dove si prosegue a piedi lungo un sentiero in piano di circa sei chilometri. Info: 0122/99032, info.bardonecchia@turismotorino.org, www.bardonecchia.it.